

Dalle finestre di quelli che furono gli spazi abitativi ubicati sopra l'osteria si intravede, sull'altro lato di Via Turconi, il vecchio ospedale distrettuale. Qui, da una ventina d'anni, si trova una parte dei laboratori utilizzati dagli studenti. L'edificio è contrassegnato dall'inserimento, nell'antico colonnato dell'atrio disegnato dall'arch. Luigi Fontana (1812-1887), di un'opera dell'artista Niki de Saint Phalle (1930-2002). Un abbinamento che riflette in modo eloquente, e anche divertente, la progressiva integrazione dell'Istituto universitario nel paesaggio urbano della città. Poco lontano, intanto, sta sorgendo il Teatro dell'architettura.



L'Accademia al "Vignetta"

• (red.) Un'osteria tradizionale di Mendrisio, con tanto di bocciodromo, completamente rinnovati e la nuova sede di un istituto dell'Accademia d'architettura. Questi i progetti che stanno andando in porto in Via Turconi, nel campus dell'Accademia, a due passi da Villa Argentina e dal relativo parco. Nei caseggiati del ritrovo pubblico acquistati qualche tempo fa dall'USI ritroverà dunque il proprio spazio un noto punto di ristoro che si desidera aperto a tutti e una piccola struttura universitaria che darà ulteriore prestigio all'Accademia. L'Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura (ISA), di recente fondazione, si ispira per il proprio profilo a note ed affermate istituzioni simili, quali l'History, Theory and Criticism of Architecture and Art (HTC) del MIT di Boston o l'Institut für Geschichte und Theorie der Architektur (gta) del Politecnico di Zurigo, ancora oggi operative con successo dopo decenni di attività.

L'Osteria Vignetta vuole continuare ad esistere nel tessuto sociale della città. Già al momento dell'acquisto dello stabile da parte dell'Università della Svizzera italiana, l'Accademia d'architettura aveva manifestato questo desiderio che ora si è tradotto in progetto, già inoltrato al Municipio per la procedura edilizia. Si prevede una ristrutturazione completa della vecchia osteria di via Turconi, con un'attenzione particolare per la cucina, affinché risponda a tutti i requisiti di legge, che sono diventati molto rigorosi anche nella preparazione di pasti per comunità. Li saranno preparati i vari menu, consumati nella stagione invernale nella sala adiacente; durante la bella stagione le vivande saranno a disposizione anche nello spazio esterno, accanto al viale delle bocce, sul quale tutti potranno giocare, pur senza ambizioni agonistiche. Il "Vignetta", che l'USI darà in gestione, resterà un esercizio pubblico a ogni effetto; a mezzogiorno si rivolgerà, in particolare, agli studenti della contigua Accademia, sostituendo l'attuale snack bar situato a fianco del Palazzo Canavée; vi sono studenti che frequentano anche l'Obivella, altri vanno nei ritrovi del centro storico; l'ambizione è che alla sera, come pure nei tre mesi di chiusura della scuola, tra un anno accademico e l'altro, e tra i due semestri, il Vignetta possa rimanere aperto a tutti gli avventori.

Continua a pagina 7

Pagina 3

Odescalchi, scenari di catastrofe

Pagina 6

Muro libero per writers a Mendrisio

Pagina 9

Aria in Ticino: si può fare di più

Pagina 13

A Chiasso da stasera Festate

Pagina 15

Ciclismo, due momò sul podio

Il PLR in ogni Comune: "E Alptransit a sud?"

• Alptransit a sud di Lugano: Mendrisiotto dimenticato? A porsi questa domanda sono i consiglieri comunali PLRT del distretto momò tramite un'interrogazione inviata in questi giorni a tutti i Comuni del Mendrisiotto. L'intento è quello di concepire "una risoluzione comune per chiedere al Consiglio di Stato e alla Deputazione ticinese alle Camere federali di sensibilizzare l'Autorità federale sulla necessità di completare la tratta in oggetto" spiegano i consiglieri liberali momò. Come riferisce il presidente distrettuale del PLRT **Alberto Valli** "questa interrogazione è il frutto della riunione distrettuale del 19 maggio scorso avvenuta a Capolago, Comune noto come il punto europeo più vulnerabile dato che il traffico nazionale e internazionale passa tutto in poco spazio". Da anni - rileva il presidente - la popolazione Liberale si batte per una soluzione più sopportabile e in linea con i tempi; vedi viadotto (autostrada) del Genosero da mettere in galleria e magari dare spazio ad Alptransit. L'interrogazione liberale auspica che venga accelerata la tempistica in vista anche dei prossimi appuntamenti con la vicina Italia. **Mariano Musso** firma invece in prima linea l'interrogazione sorella presentata al Municipio di Chiasso. Dopo l'apertura della galleria di base del San Gottardo e la futura apertura nel 2020 della galleria di base del Ceneri, Lugano Locarno e Bellinzona si ritroveranno avvicinate.

Continua a pagina 2

La Civica in marcia a Montreux



• La Civica di Mendrisio in uno scatto che la riprende in marcia (guidata dal maestro Carlo Balmelli) in una via di Montreux dove lo scorso fine-settimana ha ottenuto grandi applausi ed un sesto posto in categoria "Eccellenza" alla Festa federale di Musica.

• a pagina 13

I trasparenti a Casa Croci

• Il desiderio di avere una sede espositiva stabile per i trasparenti della Settimana Santa di Mendrisio data ormai di lunghi anni. La Fondazione Processioni Storiche si era fatta avanti parecchie volte con questa richiesta, tuttavia il Comune, che è proprietario delle preziose tele luminose, finora non era riuscito a trovare una soluzione. In primo luogo a causa delle loro dimensioni, in particolare se si pensa alle grandi "porte" che nel periodo pre-pasquale vengono esposte a cavallo delle strade. Ora si è deciso per Casa Croci...



Servizio a pagina 3

I giornalini della scuola media

• "Il gruppo redazionale, che si ritrova nell'aula C114 è sempre gremito di collaboratori che desiderano comunicare attraverso la scrittura", scrive Diana, che, volendo diventare docente d'italiano, ha avuto quest'anno la possibilità di svolgere un anno di pratica professionale alle "medie" di **Morbio Inferiore**; scuola che nei giorni scorsi ha pubblicato l'ottavo numero del giornalino dell'istituto. I ragazzi vendono il giornalino a fr. 1. La poco lontana scuola media di **Balerna** ha scelto pure di... andare sul mercato, spingendosi più in là, raccogliendo numerose pubblicità di ditte locali; doveroso il "grazie agli inserzionisti e ai seguenti sostenitori SMS" che hanno versato l'obolo via messaggi, una quarantina di offerte che sono finite nella cassa della scuola. A **Stabio**, durante l'anno scolastico 2014-2015, è rinato il periodico curato dagli studenti intitolato "Spazio Medie 2.0" che dispone anche di un sito web molto accattivante:

un giornale di informazione, approfondimento, scoperte e divertimento che pone l'accento sulla varietà dei contenuti e conta su una redazione affiatata. Mettendo in fila gli articoli dei tre giornalini, "Il Gigante", "La scuola media scrive" e "Spazio Medie 2.0" si ottiene una gran varietà di tematiche: ci sono le descrizioni delle passioni dei ragazzi fuori dalle aule scolastiche, quelle per lo sport, la cultura, la lettura, la cura degli animali domestici, la scrittura, la calligrafia; le interviste ad ex allievi partiti per il mondo, a docenti e a ex insegnanti che hanno fatto la storia di un paese; non mancano i temi caldi, come la migrazione e gli appunti dei viaggi nelle terre d'origine di allievi stranieri giunti a stabilirsi da noi con le loro famiglie, l'ecologia, le nuove tecnologie. Periodici ben fatti, nella forma e nei contenuti, che riflettono l'impegno di chi frequenta la scuola come allievo e di chi la vive come insegnante.

I bambini di scuola speciale che frequentano l'asilo di Stabio

• A Stabio è giunto al termine il secondo anno scolastico della "sezione inclusiva" aperta alla Scuola dell'infanzia: tra i 20 bambini, alcuni hanno bisogni educativi particolari, essendo iscritti alla Scuola speciale che, come noto, accoglie bambini nati con la Trisomia 21, con problemi di autismo o ritardi cognitivi dovuti a vari fattori. Un'esperienza positiva, vissuta con entusiasmo anche dai genitori, avviata già nel 2013 con i primi colloqui tra gli specialisti, le autorità scolastiche e quelle comunali; obiettivo: immaginare nuove modalità di accoglienza di questi piccoli nelle scuole dell'infanzia del Mendrisiotto e Basso Ceresio. Nell'autunno 2014 ecco l'inserimento di 4 bambini, ma solo al mattino perché nel pomeriggio devono seguire delle terapie. Poi i bambini sono stati invitati a fermarsi anche a pranzo, due volte per settimana; nel frattempo la sezione ha ospitato alcuni esperti che per diverse ore hanno interagito con la classe, constatando la buona armonia. Nel giugno dello scorso anno

il primo bilancio, che è stato tanto positivo da portare da settembre 2015 la frequenza dei bambini al 100%, grazie all'inserimento nella sezione di due docenti di scuola speciale, impiegate al 50% e una stagiaire. Ne parla "Stabio Informa", il bollettino pubblicato dal Comune.

SMART
SCUOLA DI MUSICA E ARTE

Corsi estivi di Strumento e Canto

Colonia diurna artistico-musicale

Luglio/Agosto, Iscrizioni aperte

Viale Turchini 21, 6828 Balerna. Tel: 091 683 01 01
Mail: info@smart-academy.ch / www.smart-academy.ch